



**Biblioteca Comunale
“E. Donadoni”**

Via Mafessini, 2 - Adrara San Rocco (BG)

Tel.: 3666136264

Email: biblioteca@adrarasanrocco.com

<http://www.adrarasanrocco.com>



**Biblioteca Comunale
“E. Donadoni”
Adrara San Rocco**

QUINTO CONCORSO DI POESIA



OPERE VINCITORI

Domenica 29 Aprile 2012

Prefazione

A volte proviamo sentimenti, emozioni, sensazioni, illuminazioni fugaci, che non riusciamo ad esprimere attraverso un pensiero razionale.

Non li comprendiamo appieno con la ragione, ma ci colpiscono e non vogliamo che svaniscano all'improvviso, così come sono sopraggiunti.

Il rimedio che l'uomo ha trovato fin dai tempi antichi, in ogni epoca e in ogni paese, è stato chiamato "poesia" ed è quello che i partecipanti a questa terza edizione hanno fatto con le proprie opere, comunicando spensieratezza, sofferenza, tristezza, allegria, noia, ecc., in rima, in forma iconografica ed allegorica.

Questo libretto vuole esprimere anche la gratitudine della Biblioteca a quanti in ogni modo hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa.

Grazie a tutti gli insegnanti che hanno risposto con impegno e competenze al nostro invito e a tutti i loro alunni.

Grazie alle singole persone che hanno consegnato i loro elaborati e hanno condiviso con noi i loro pensieri e le loro emozioni.

Grazie alla Parrocchia che ci permette di concretizzare le nostre iniziative attraverso la stampa e la pubblicità dei nostri progetti.

Grazie all' Amministrazione Comunale che sostiene le nostre iniziative sia economicamente sia con la disponibilità degli spazi e, soprattutto, con la condivisione e la valorizzazione del nostro operato.

Grazie, infine, alla Giuria che con professionalità e disponibilità ha permesso la riuscita dell' iniziativa.

Arrivederci alla sesta edizione, con l'augurio che possiate essere sempre più numerosi e che la poesia possa suscitare in voi grandi emozioni...

Ad Majora per il prossimo 2013!..

Sonia Valceschini, assessore alla Cultura.

SEZIONE D: TERZO CLASSIFICATO

Vento

Roberta Scapaticcio da Adrara San Rocco

Sollevami da qui, portami con te
Fammi volteggiare in questo cielo così azzurro e limpido.

Vento

Fammi volare, fammi danzare insieme alle rondini.

Vento

Sollevami fino al sole

Voglio sentire il suo calore, la sua energia positiva
Per sentirmi forte e viva

Vento

Qualche volta fai spavento,
Qualcuno ti chiama tormento
Ma io non mi spavento

Mi piace quando mi vieni a trovare e i miei capelli fai volare
Vento

Che bello poterti incontrare
Vento

Grazie per avermi fatto sognare
Vienimi ancora a trovare

Io sarò qui ad aspettare il tuo ritorno
Per partire insieme ... in un altro sogno.

A presto... caro amico vento.

Motivazione:

"Esprime un anelito e un insieme di sensazioni che si trasfondono in un dialogo con la forza della natura: il vento. Linguaggio immediato e coinvolgente".

Commento

- **Metrica:** versi sciolti
- **Stile:** semplice e colloquiale, spontaneo e molto espressivo.
- **Contenuto:** la poetessa affida tutta la realtà al vento, con cui vuole volare, volteggiare nel cielo, danzare assieme alle rondini, raggiungere il sole. Vuole sentirsi forte e viva. Anche se il vento le fa paura, lei non si spaventa, anzi gli chiede di venirla a trovare, perché la rende felice, e lo ringrazia per averla fatta sognare. Traspare la brama di libertà.

SEZIONE D: SECONDO CLASSIFICATO

Parabola della vita Albino Zanella da Bergamo

Vagisci, piangi, sorridi.
Balbetti, parli, ridi.
Ti agiti, urli, strepiti.
Ti acquieti, ricordi, racconti.
Borbotti, sospiri, ... svanisci!

Sezione A

Riservata agli alunni delle classi della scuola dell'Infanzia ed agli allievi del primo ciclo delle scuole elementari.

Opere
Autori:

n. 53 (*48 disegni e 5 filastrocche*)
n. 65 (*dì cui 5 classi,*)

Motivazione

"Poesia ermetica, ritmica e musicale, che esprime una certa agitazione. Lo stile è semplice ed appropriato al contenuto".

Commento

- **Metrica:** versi sciolti .
- **Stile:** conciso, ma espressivo ed incisivo. Termini semplici e appropriati. I versi esprimono musicalità.
- **Contenuto:** il poeta rivolgendosi ad tu impersonale, scorre vari atti della giornata di un uomo che nasce, cresce, matura e poi...poi svanisce. Il poeta, inoltre, affronta le reazioni sentimentali, psicologiche sociologiche, fatte di comportamenti, relazioni, ricordi e sospiri. Ecco il compendio della vita per il poeta, che ovviamente sente sulle spalle gli anni che "volano".

SEZIONE A: PRIMO CLASSIFICATO

Girotondo

Classe 2^a Scuola Primaria di Gandozzo I.C. Villongo



Motivazione

"Per il buon uso della cromaticità dei colori ed il contenuto."

Dimensioni: diametro cm 52

SEZIONE D: PRIMO CLASSIFICATO

Risacca.

Valter Luciano Ferrari da Coccaglio

Il mare ha la sua risacca
e strappa alla roccia
solo l'onda precedente,
così il mio bacio alla notte
ricorda la notte precedente,
nessuna poesia mi salva
mentre affonda nell'anima.

Né il vento, né la luna,
né l'acqua, né il fuoco,
né l'amicizia, né l'amore,
né la gioia, non l'indifferenza
ricordano l'attimo precedente,
solo il respiro di un verso
che passa come un lampo
sul mare, nella notte, in un bacio
in ogni cosa che vive
fuori e dentro di me.

Motivazione

"Poesia intimista in cui emerge la descrizione di un momento. Il linguaggio è semplice, riuscendo ad emozionare".

Commento

- **Metrica:** versi sciolti.
- **Stile:** le frequenti ed efficaci ripetizioni rendono il linguaggio ritmico ed incisivo.
- **Contenuto:** la risacca del mare è il tempo che spesso ritorna, come l'onda del mare, ma inesorabilmente scorre ... Niente ci salva da questa risacca, che pone nell'oblio l'esperienza precedente: né gli elementi naturali né quelli comportamentali. Il passato rimane in noi solo grazie alla vita di un verso anche se fugace.

SEZIONE A: SECONDO CLASSIFICATO

W il mare

Asia Ferro – Angelica Tallarini - Eugenio Marku Classe 1^a Scuola primaria di Gandosso I.C. Villongo

Sezione D

Riservata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e agli adulti.

Opere:
Autori:

n. 45
n. 25



Motivazione

“Per l’originalità della tecnica di realizzazione e l’effetto cromatico ottenuto.”

Dimensioni: cm 27x33



SEZIONE A: TERZO CLASSIFICATO

**La notte dei bambini con i
loro sogni e incubi**

**Scuola dell'Infanzia
di
Predore**

Motivazione

“Per la creatività, l’originalità e la bellezza artistica.”

Dimensioni: cm 90x290

Prendimi per mano, e facciamo un girotondo,
perché anche io voglio cambiare
il mondo!»

Motivazione

“L’autrice attraverso questi versi trasmette un senso genuino di serenità, la forza e la voglia di cambiare il mondo, pur evidenziandone i mali”.

Commento

- **Metrica:** versi sciolti, in cui domina la rima baciata
- **Stile:** semplice, ma appropriato, espressivo ed iconografico.

Contenuto: mentre nel sogno fanno un girotondo nel mondo pace, allegria e amore, un bambino con il suo cagnolino guarda estasiato ma non comprende. Rivolge una serie di domande alla protagonista, che gli descrive quei sentimenti ed i loro valori. Il bambino emozionato risponde che, al contrario, ha visto guerre, dolore, solitudine, pianto, odio e terrore. Spinto dalle parole della poetessa, dichiara che tutte quelle lacrime devono finire e chiede di potersi unire al girotondo per cambiare il mondo.

SEZIONE C: TERZO CLASSIFICATO

Il girotondo del mondo

Annalisa Betti 2^a E Media di Adrara San Martino I.C. Sarnico

Ieri, ho sognato tutti i popoli del mondo
che facevano un girotondo.

Un girotondo di pace,
un girotondo di allegria,
un girotondo d'amore.

Tutti lo facevan,
tranne un bambino
che, con il suo cagnolino,
guardava ammirato
questo ballo tanto amato.

Avvicinatosi a me chiese:
«Cosa sono tutti questi bei sentimenti?
Allegria, pace, amore,
che riescon a far diventar tutti contenti!»
Accostandomi a lui, con tanta tenerezza,
provai a descriverli:
«Quel sentimento che tutti i mali porta via
si chiama allegria!

Quel sentimento che vien dal cuor,
si chiama amor!

Quel sentimento che fa unire tutto il mondo,
si chiama pace!»

Con occhi pieni di ammirazion,
e con il cuor pieno di emozion,
mi disse:

«Di tanti bei sentimenti mi hai raccontato;
adesso io, ti racconto quelli che
ho sempre visto e provato!
Ogni giorno vedo la guerra
che ogni secondo fa cader
lacrime a terra.

Ogni giorno, vedo persone arrabbiate,
perché nessun, le ha mai amate.

Ogni giorno vedo e provo dolore,
perché qui si vive nel terrore.

Ma queste lacrime ora devon finire,
perché qui c'è un mondo da ricostruire.
Prendimi per mano, e facciamo un girotondo,

Sezione B

Riservata agli alunni del secondo ciclo della scuola primaria di primo grado.

Opere
Autori

n. 127

n.125 (*di cui 4 Classi*)

SEZIONE B PRIMO CLASSIFICATO

Il gelato

Alessandro Bresciani Classe 4^a Primaria di Adrara San Martino

Il gelato alla liquirizia
È davvero una delizia;
Con il gusto al cioccolato
Il gelato è prelibato.
Ma che dire della menta?
Ogni giorno lei mi tenta.
Se la fragola è succosa
La sua crema è strepitosa.
Rose, calle e tulipani
Nulla sono al suo confronto ...
Il gelato al fiordilatte è da sempre
un gran trionfo ...
La fresca crema alla nocciola,
rende allegra la famigliola.
Ma se un tocco di colore vuoi assaggiare
prendi il Puffo e non ti far fregare.
Ma se osservi con attenzione,
la vetrina del gelato,
tu ti accorgi che per tutti
è pronto un gusto delicato.
Frutti, creme e un po' invenzioni
Rallegran di certo i palati dei golosoni....

e penso.” ma Dio c’è?”
Non voglio pensarci son troppo
felice,
ma troppi pensieri mi frullano in
mente.
Tornerò a scuola già lo so,
ma non so se son felice o no!
Nuovi compagni, medie e paure
non sono ceto facili avventure.
Mi sento fortunata a essere qui ...
e quelli che no, io invece sì.
Ho lottato, e mai mollato
e se vuoi una cosa prima o poi
sarai accontentato ...
tanti bambini voglio salutare ...
e dir loro: ” Se ce l’ho fatta io ce
la dovete fare!”
La vita è la cosa più che ho
e voglio amarla finché l’avrò!
Non sprecherò neanche un momento ...
non dirò di no a un abbraccio...
e ti regalerò un sorriso...

Motivazione

“Per la perfezione dello stile e la maestria nella scelta dei colori della natura e le sensazioni che essi suscitano”.

Commento

- **Metrika:** versi sciolti con prevalenza di rima baciata
- **Stile:** scorrevole, semplice e spontaneo, che produce una certa melodia.
- **Contenuto:** lelogio del gelato con le sue caratteristiche da parte di un bambino, attratto dal piacere che esso suscita soprattutto nei golosoni. Traspare attraverso le parole la gioia genuina di un bambino anche spensierato.

Motivazione:

“La poesia esprime una grande positività e fiducia nella vita anche nell'affrontare le malattie e si percepisce la voglia di trasmetterle agli altri”.

Commento

- **Metrica:** nel complesso rima baciata
- **Stile:** vivace, colloquiale ed espressivo, con frequente uso dell’enjambement.
- **Contenuto:** la felicità di chi sta bene contrasta con chi piange e, nel momento in cui si è coinvolti direttamente nella sofferenza, si piange e si spera anche di morire. Ma ... quando ci si accorge che si è guariti, si apprezza la fortuna avuta e non si dimentica chi è sfortunato o peggio non c’è più. Aumenta la solidarietà verso gli altri e si rafforza la voglia di vivere, non sprecando neanche un attimo della propria vita, non rinunciando ad un abbraccio e non rifiutando a nessuno un sorriso ..

SEZIONE C: SECONDO CLASSIFICATO

Ti regalerò un sorriso

Laura Farinotti - Isabel Pedretti 2^a Scuola Media di Casazza

Tutto comincia e nello stesso
tempo finisce.
una lacrima scende e un bambino
piange.
penso a come ero fortunata anche
solo a giocare
e adesso che non lo posso più
fare?
Sono stanca. Sto piangendo
penso sia più semplice finire
morendo ...
A un certo punto qualcosa
succede.
Comincio a guardare e non ho più
pretese.
Ho solo speranze e alcune di
queste diventano realtà.
E comincio a pensare che finirà!
Perdo i capelli ma ricresceranno
e i miei sogni quando si
avvereranno?
Il medico dice "Il peggio è finito"
e in quel secondo un sollievo
inaudito.
Qualche esame e saluto
infermiere, medici e compagni
e penso e penso al dolore che ho portato
avanti ...
Non è finita e lo so
ma mi sento fortunata per quello
che ho;
il telefono squilla, il mio cuore
batte
la leucemia si è fatta da parte!
Ormai è solo un ricordo.
Non ci credo ancora, per quanto
lo voglio.
I miei amici malati come me sono in
cielo,

SEZIONE B: SECONDO CLASSIFICATO

Rap dell'amicizia

Classe 4^a B Primaria "A. Manzoni" Adrara San Martino

A scuola ogni giorno
noi tutti porteremo
il rap dell'amicizia e ci divertiremo
Rap insieme a te, tu sei uguale a me.
Non troppo scatenati
insieme giocheremo,
tutti in allegria che bella compagnia.
Gli scherzi ci facciamo, a volte litighiamo
vivaci, ma sinceri noi siamo amici veri.
Tum cha, tum tum cha,
tum cha, tum tum cha.
Con la forza dell'amore
si aiutano le persone,
l'amore è un sentimento
che sta nel nostro cuore
e quando è molto forte
si aprono le porte, le porte dell'amore
ci aiutano a pensare
che a volte c'è qualcuno
che da solo può star male.
Tum cha, tum tum cha,
tum cha, tum tum cha.
L'unione fa la forza e insieme canteremo
il rap dell'amicizia e ci divertiremo.

Motivazione

"Per l'originalità e la forza espressiva dei sentimenti attraverso la musicalità dei versi, l'allegria e la solidarietà."

Commento

- **Metrica:** versi sciolti.
- **Stile:** testo scorrevole e ritmico, che attraverso alcune onomatopee riproduce la carica sentimentale e la spinta solidale della classe.
- **Contenuto:** l'amicizia è fatta di allegria, solidarietà, amore e, soprattutto di rispetto per gli altri. Naturalmente l'amicizia esige l'unione, elemento essenziale per essere felici e forti per affrontare tutte le avversità della vita. La composizione si chiude proprio con l'incitamento all'unione ed al divertimento: "L'unione fa la forza e insieme canteremo il rap dell'amicizia e ci divertiremo".

SEZIONE B: TERZO CLASSIFICATO

Il cielo

Francesca e Alessandro Bresciani Primaria di Adrara San Martino

Al mio risveglio, il mattino
mi affaccio alla finestra
E ti vedo vicino.
Dal tuo colore mi è chiara ogni cosa:
oggi sarà una giornata meravigliosa.
Il celeste immacolato
profuma di buono tutto il creato
E mi sento piccino, piccino
di fronte ad uno spettacolo così divino.
Se con la cenere ti sei sporcato
ecco sopraggiungere un omino innevato
che con malizia e quasi dispetto
Copre di bianco l'intero cospetto..
Ma, grande dono
Che tutti sovrasti,
pensa a me, piccolo e insicuro bambino:
sai, quando brontoli
alquanto irritato, rendi il mio sonno, molto agitato!
Pensando a te, o meravigliosa creazion e
una sol cosa mi rende felice:
Il cielo è per tutti e mai, mai finisce..

io sto con il mio ragno e... chiudo le porte!
Anche il mondo soffre di una grave malattia:
questa fretta che impazza e non se ne va
via...

Motivazione:

"Per il rapporto tra la picchezza del bambino l'immensità del cielo che in un certo qual modo lo rende felice".

Commento

- **Metrika:** versi sciolti con prevalenza di rima baciata
- **Stile:** vivace e descrittivo, che con termini appropriati descrive i sentimenti e le azioni .
- **Contenuto:** i bambini rimangono estasiati dall'immensità e dalla luminosità del cielo. Anche se si sentono piccini, tuttavia gli attribuiscono l'incanto, che produce attraverso il suo broncio trasformato in neve. Il cielo, a volte, turba loro i sogni con le sue intemperie, ma è una meravigliosa creatura, che, essendo immenso e per tutti, rende felice. Il cielo è fonte di felicità.

Motivazione

Per l'originalità del contenuto, le descrizioni particolareggiate e il rapporto con gli elementi naturali, espressi in modo appropriato ed in rima.

Commento

- **Metrika:** nel complesso rima baciata
- **Stile:** semplice e colloquiale, ma appropriato, coinvolgente e melodioso.
- **Contenuto:** il poeta in erba si rapporta affettuosamente con un ragno, che lo rasserenava rendendolo consapevole della somiglianza tra loro in quanto entrambi pigri e pacati. Il ragno l'ha guarito dall'aracnofobia e nello stesso tempo istiga a proseguire nella propria pigrizia, poiché il mondo soffre di una grave e inguaribile malattia: la fretta.

SEZIONE C: PRIMO CLASSIFICATO

Maiky

Andrew Bonzi - 3^a F Scuola media di Adrara San Martino

Da quando sei arrivato,
io sono cambiato
prima davvero ti temevo
adesso so di me cose che non sapevo.
Una mattina, appena svegliato,
ti ho visto e son sobbalzato
mi sono agitato e a lungo ti ho fissato.
Tutte le persone appena vedono te,
raccolgono una ciabatta chissà perché;
schiacciano ciò che fa loro paura
un piccolo ragno sulle quattro mura!
Ma tu innocuo sembravi
quasi gentile e altero te ne stavi
padrone di una stanza disordinata
ignaro della vita che ci è passata,
ho ritirato la mano con la ciabatta
e sentivo in me una pace fatta
con lo sguardo ti ho seguito,
per un giorno mi hai stupito
finché ieri te ne sei andato,
ed io mi sentivo a disagio, quasi irritato.
Poi per miracolo sei ritornato
e solo allora mi sono calmato
perché mi aveva turbato la tua assenza,
della tua compagnia non potevo far senza.
Caro Maiky, così ti ho chiamato
tu sei diverso da tutto il creato
hai curato la mia malattia:
una brutta aracnofobia.
Un po' mi assomigli:
sei pigro e pacato
ed è per questo che mi hai cambiato.
Adesso sono in debito con te
so che ce n'è un altro uguale a me!
Anche se sei solo un semplice animale,
sarebbe crudele farti questo male
Il mondo non è fatto solo per chi grida più
forte,

SEZIONE B: MENZIONE D'ONORE

Giorno

Riccardo Rivelini 5^a primaria di Gandozzo

Giorno dopo giorno
un uomo conta le sue ore,
seduto all'angolo.
Voci nella piazza,
i campi dei miei sogni.
Notte che bussi alla mia porta
fuori ti chiama il silenzio
del paesaggio.
Niente ha fine, vai incontro
al buono:
quello è il nuovo giorno.

Motivazione:

"La poesia, pur nella sua brevità, suscita grandi emozioni sia per il contenuto sia per la bellezza dell'uso della parola esprimendo una grande sensibilità".

Commento

- **Metrika:** versi sciolti.
- **Stile:** scorrevole e appropriato.
- **Contenuto:** il tempo scorre imperturbabile e ininterrottamente: l'adulto conta le sue ore che si allungano verso la fine, mentre la spensieratezza del presente e il futuro dei bambini impazzano per la via, forieri di una possibile "notte", che comunque non è la fine, non è il male, ma è il bene.



Sezione C

Riservata agli alunni della scuola secondaria di Primo grado.

Opere
Autori:

n. 116
n. 103